

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO SANDRO PERTINI
MONTORO (AV)

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
INDIRIZZO: IPSEOA
CLASSE: III SEZ. A

MODULO 1

IL MEDIOEVO

Strutture politiche ed economiche, staticità sociale e visione del mondo, cristianesimo medievale e classicista, studio della natura e della storia, istituzioni culturali.

L'età cortese: il contesto sociale, la società cortese e i suoi valori, l'amor cortese.

L'età comunale: situazione politica, la vita economica e sociale del Comune, la mentalità, centri di diffusione e di produzione della cultura, l'intellettuale e il pubblico, la Scuola Siciliana, la lirica toscana e il "Dolce Stilnovo".

MODULO 2

Dante Alighieri

La vita, la "Vita Nova", "il Convivio" "Il De Vulgari Eloquentia" la genesi politico-religiosa del poema, visione medievale e "pre-umanesimo di Dante, allegoria e "figura" nella "Commedia, il titolo e la concezione dantesca degli stili, il plurilinguismo dantesco, la pluralità dei generi, la tecnica narrativa della "Commedia", lo spazio e il tempo, la struttura del poema.

Lettura e analisi: "Tanto gentile e tanto onesta pare"; I Canto Inferno.

MODULO 3

Francesco Petrarca

La vita; la nuova figura di intellettuale; il "Canzoniere": Petrarca e il volgare, la formazione dell'opera, l'amore per Laura, la figura di Laura, il "dissidio" petrarchesco. Dal "Canzoniere": "Erano i capei d'oro a l'aura sparsi".

MODULO 4

Giovanni Boccaccio

La vita; il "Decameron": la struttura dell'opera; il proemio e la dichiarazione di poetica; la peste e la cornice; la realtà rappresentata: il mondo mercantile cittadino e la cortesia; le forze che muovono il mondo del "Decameron": la Fortuna e l'Amore.

MODULO 5

Il periodo Umanistico- Rinascimentale

I concetti di Umanesimo: il recupero dei classici e i nuovi valori. L'epoca e le idee.
G. Pico della Mirandola. "L'uomo artefice del proprio destino".
L.B. Alberti. "Elogio dell'operosità".